

# FORMAZIONE NEL CAMPO DELL'AGRICOLTURA SOCIALE PRESSO L'UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

di Gianfranco Romanazzi\*

L'agricoltura sociale (AS) è un settore in grande sviluppo negli ultimi anni, nel quale l'attività agricola assume una molteplicità di funzioni, oltre a quelle tradizionali, ed offre servizi a vantaggio delle comunità e dei territori in cui esse abitano. Le funzioni della AS sono finalizzate all'inserimento socio-lavorativo di individui con disabilità o svantaggiati, da una parte, ed alla fornitura di servizi sociali, socio-sanitari ed educativi dall'altra, mediante l'utilizzo delle risorse materiali ed immateriali impiegate nelle attività agricole. I beneficiari della AS sono molteplici: a) le comunità locali, che attraverso esperienze di AS sviluppano l'inclusione sociale e lavorativa e forniscono servizi utili per la vita quotidiana delle persone; b) gli individui interessati da varie forme di disagio (fisico, psichico, psicologico, emotivo e cognitivo) attraverso prestazioni e servizi forniti dalla AS che affiancano e supportano le terapie mediche; c) l'ambiente di vita delle comunità locali, attraverso attività formative che migliorano la conoscenza del territorio e delle sue risorse, promuovendo principi etici di

sostenibilità e di economia sociale. L'AS recupera quei valori di solidarietà e di inclusione che l'agricoltura ha mantenuto fin dalla sua nascita. Si osserva una maggiore capacità di affermazione laddove le aziende agricole sociali sono riuscite a realizzare reti, aggregando soggetti pubblici, privati e del terzo settore. L'AS ha ricevuto di



recente una connotazione ben precisa, a seguito della Legge n 141 del 18 agosto 2015, mentre nelle Marche è stata regolamentata con la LR 21/2011 sulla multifunzionalità dell'azienda agricola. Negli ultimi anni è emerso un bisogno di formazione per gli operatori delle imprese e cooperative agricole sociali, che il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali

(D3A) dell'Università Politecnica delle Marche, notoriamente impegnato nell'offerta formativa in ambito agrario, alimentare ed ambientale, sta cercando di soddisfare. Nell'ambito del corso di laurea magistrale in "Scienze agrarie e del territorio", accanto al tradizionale "Produzione e Protezione delle colture", è stato di recente attivato il curriculum "Agricoltura sociale". Tale curriculum, primo e unico nel panorama nazionale ad affrontare tale tematica, è nato a seguito di numerose istanze provenienti dal territorio, soprattutto marchigiano, nel quale operano diverse strutture per le quali l'agricoltura è vista come possibilità di: a) inclusione lavorativa e servizi per la qualità della vita (ad es. agrinido e longevità attiva); b) servizi terapeutici-riabilitativi per persone con disabilità; c) recupero e terapia dalle dipendenze; d) fornitore di servizi ecosistemici per il territorio. Il laureato nell'ambito di questo curriculum deve avere solide basi nella gestione delle produzioni agrarie, conseguite nel primo anno di studio, accompagnate da conoscenze specialistiche riguardanti l'AS acquisite in piccola parte nel primo anno e soprattutto nel secondo anno del percor-



Inserimenti lavorativi nella legatura del kiwi, Cooperativa Agricola Sociale "Terra e Vita" di Recanati (MC).

so di studio. Nel primo anno di corso, comune ai due curricula, vengono impartiti gli insegnamenti di Agronomia del territorio, Sistemi colturali erbacei, Vivaismo e biotecnologie in arboricoltura, Gestione e tutela della biodiversità e del paesaggio, Miglioramento genetico e ingegneria genetica, Economia e politica agraria e Chimica e biochimica dei fitofarmaci. Nel secondo anno di corso gli studenti del curriculum "Agricoltura sociale" seguono gli insegnamenti di Orto-floro-frutticoltura sociale, Benessere e sviluppo in agricoltura sociale, Disagio psichico e prospettive di integrazione sociale e Zootecnia sociale.

Alcuni laureati in "Scienze agrarie e del territorio" presso il D3A già operano in imprese e cooperative agricole sociali marchigiane. Il primo anno di attivazione del curriculum "Agricoltura sociale" presso il D3A ha mostrato un buon interesse da parte degli studenti, con provenienze, oltre che dagli studi tradizionali di natura agraria, anche da altre classi di laurea. Il laureato del curriculum "Agricoltura sociale" deve esser preparato a gestire colture ortive, frutticole ed officinali, alla cui gestione l'ospite della fattoria sociale contribuisce vedendo poi i frutti del proprio lavoro. Tale laureato deve essere in grado di: a) indirizzare le competenze agronomiche e produt-

tive all'organizzazione delle diverse realtà di AS a seconda degli obiettivi e degli utenti interessati, con la capacità di programmare, in accordo con educatori specializzati nella gestione degli utenti, a seconda delle esigenze specifiche e con continuità durante l'anno; b) favorire la sostenibilità dell'azienda sociale tramite la valorizzazione e commercializzazione in azienda o in sistemi specializzati; c) offrire opportunità di recupero, inclusione ed autonomia sociale degli utenti, a seconda delle loro capacità; d) interfacciarsi con gli operatori sanitari e sociali che seguono gli ospiti dal punto di vista terapeutico.



Agrinido "L'Orto dei Pulcini", Azienda Agricola Lupini, Ostra (AN), Progetto "Agrinido di Qualità", Regione Marche.

Il D3A intende potenziare tale percorso di studi mediante una intensificazione dei rapporti con le strutture del territorio operanti nel campo dell'AS, anche tramite convenzioni nell'ambito delle quali lo studente potrà svolgere in azienda il Tirocinio Formativo e di Orientamento, e in alcuni casi sviluppare anche ricerche inerenti la Tesi di laurea.

Il D3A è attivo già da diversi anni in attività di AS con l'Azienda Agraria Didattico-Sperimentale "Pasquale Rosati" di Agugliano (AN) (presso la quale vengono svolte attività di AS prevalentemente orientate a studenti delle scuole materne e primarie), l'Or-

to Botanico della Selva di Gallignano (AN) (dov'è presente un percorso sensoriale con piante officinali per ipovedenti) e lo spin off H.O.R.T. Soc. Coop. (che gestisce una serie di progetti con bambini, anziani e categorie disagiate in percorsi di AS).

Oltre al curriculum "Agricoltura sociale" della laurea magistrale in "Scienze agrarie e del territorio", il D3A, assieme al Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali della stessa Università e congiuntamente ad altre realtà presenti sul territorio ed operanti nel campo dell'AS, si propone di istituire un master di I livello in "Imprese e reti di agricoltura sociale", così da formare una professionalità in grado di operare in tale contesto, con competenze di natura agronomica e di altre discipline inerenti l'AS, sviluppate in sinergia, anche per chi già opera nel settore e vuole incrementare il proprio bagaglio tecnico e culturale.

Tali percorsi offrono alla collettività marchigiana (e non solo) un'importante e qualificata opportunità di formazione in un settore che è in fase di sviluppo accelerato in tutto il mondo, e che appare di notevole interesse per le Istituzioni regionali e le Amministrazioni locali, essendo in grado di coinvolgere attivamente i cittadini e le associazioni che operano sul territorio, contribuendo in tal modo ad aumentare la coesione sociale, il benessere e la qualità della vita delle comunità locali.

\*Università Politecnica delle Marche, Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali - Presidente del Consiglio Unificato dei Corsi di laurea in "Scienze e tecnologie agrarie" e laurea magistrale in "Scienze agrarie e del territorio" e-mail g.romanazzi@uniopm.it